

DETERMINAZIONE n. 18 del 10.09.2020

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., per i servizi di raccolta, imballaggio, trasporto e trattamento di rifiuti siti presso i magazzini delle sedi di Via Marsala, 8 e Via Fiume delle Perle, 24 – Roma.

Procedura n. 24/2020

SMARTCIG n. Z342E09600

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con Legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell' 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022, redatto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione

del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1° marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30.10.2019;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la nota del Segretario Generale prot. n.1913 del 02.03.2020, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot.194 del 05.03.2020, con il quale il Direttore del Servizio Patrimonio ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 05.03.2020 – 04.03.2023;

RICHIAMATO il documento relativo alla declaratoria delle funzioni ed attività di competenza dell'Ufficio Acquisti, incardinato nel Servizio Patrimonio;

VISTA la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a €300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n.3676 del 03.12.2019, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Patrimonio n. 15 del 12 marzo 2020, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 3 dicembre 2019, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

VISTO l'art. 37 del Codice dei contratti, laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti, per procedure di acquisizione servizi di importo superiore ad € 40.000,00 devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art.38 del Codice stesso;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 216 - comma 10 - del Codice dei contratti, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe di cui all'art. 33 – ter del D.L. 179/2012;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto a tale Anagrafe con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti (UE) 2019/1827, 1828, 1829, 1830, del 30 ottobre 2019 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2020, la soglia in € 214.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale ed ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento, con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"* aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e, successivamente, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VALUTATA la necessità di provvedere alla raccolta, al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti ingombranti situati nel magazzino della sede centrale di Via Marsala, 8, Roma, secondo le disposizioni del DLgs n. 152/06 e s.m.i.;

PRESO ATTO dell'esigenza, manifestata dalla Direzione Innovazione e Sviluppo, di provvedere altresì alla raccolta, al trasporto ed allo smaltimento, secondo la suddetta normativa, dei rifiuti speciali di natura informatica siti presso il magazzino della sede di Via Fiume delle Perle, 24, Roma;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 del DLgs n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RAPPRESENTATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP SpA, mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con Ordine Diretto (ODA), Richiesta di offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTO che la "trattativa diretta" nell'ambito del MePA della Consip si configura come una modalità di negoziazione semplificata e rivolta ad un unico operatore economico e, nel caso in argomento, risponde alla fattispecie normativa: affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, riducendo, al contempo, la tempistica e consentendo di disporre con tempestività del bene e/o servizio;

VALUTATO di assumere quale criterio di valutazione dell'offerta quello del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del codice, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche del servizio, l'oggetto dell'affidamento è determinato in maniera specifica e completa;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle citate Linee Guida ANAC n. 3, *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"*, di nominare Responsabile del procedimento la dr.ssa Simona Dalmazio, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, livello economico C5, in possesso delle competenze tecniche e delle necessarie conoscenze per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge, e che, ai fini dell'affidamento in argomento, ha curato la fase di analisi delle esigenze, nonché la verifica della disponibilità del servizio nell'ambito delle offerte presenti nel mercato di riferimento;

PRESO ATTO, che, secondo quanto indicato nella relazione istruttoria del RUP:

- il servizio corrispondente alle caratteristiche richieste può essere acquisito nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e, sotto il profilo economico, il costo complessivo stimato è inferiore a € 40.000;

M

- nell'ambito dell'indagine di mercato condotta, sono state contattate molteplici Ditte, tutte regolarmente abilitate al MePA e le società DAIKI Group srl, ECOF Italia srl, NIECO SpA ed ECONET srl hanno manifestato interesse all'affidamento del servizio;
- le società DAIKI Group srl e ECOF Italia srl, come richiesto dalla Stazione Appaltante, al fine di acquisire elementi necessari per una congrua formulazione dell'offerta, hanno effettuato un sopralluogo nei locali dei magazzini di Via Marsala, 8 e Via Fiume delle Perle, 24, mentre le società NIECO ed ECONET hanno comunicato di non poter effettuare il sopralluogo, inviando, comunque, un preventivo;
- dall'esame delle offerte pervenute risulta che la società ECOF Italia srl ha formulato l'offerta con il prezzo complessivamente più basso ed è in possesso dei requisiti di professionalità, esperienza, nonché delle risorse tecniche e professionali, in grado di effettuare il servizio nel rispetto della normativa vigente;
- la società ECOF Italia srl risulta abilitata nella piattaforma MePA al bando "Servizi" categoria "Servizi di raccolta, Trasporto e Trattamento di rifiuti Speciali" che implica la regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali ai sensi del DLgs n. 152/2006 e s.m.i.;
- la società ECOF Italia è altresì iscritta all'elenco, costituito presso la Prefettura di Roma – Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi della L. 190/2012 e del DPCM 18 aprile 2012, dei Fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori maggiormente a rischio – *c.d. White List*;
- tale società, *ad adiuvandum*, risulta in possesso delle certificazioni UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 9001:2015;

CONSIDERATO che, in ragione delle condizioni di svolgimento del servizio, sussistono rischi di natura interferenziale secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. atteso che sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con l'Ente e, pertanto, si è resa necessaria la redazione del DUVRI nel quale sono indicati gli oneri di sicurezza per rischio da interferenze in € 60,00;

VALUTATO che:

- in data 31.08.2020 è stata avviata sul MePA la trattativa diretta n. 1393449 per l'affidamento diretto alla società ECOF Italia srl del servizio di raccolta, imballaggio, trasporto e smaltimento rifiuti siti nei magazzini delle sedi di Via Marsala, 8 e Via Fiume delle Perle, 24;
- nel capitolato tecnico relativo alla suddetta trattativa diretta sono state descritte le condizioni e le caratteristiche del servizio da espletare;
- decorso il termine di presentazione dell'offerta, fissato al 09.09.2020, ore 18.00, la Società ECOF Italia srl ha formulato una proposta di preventivo pari a € 11.750 complessivi oltre IVA, comprensivi degli oneri di sicurezza, di cui € 4.950 per il servizio relativo alla sede di Via Fiume delle Perle, 24 ed € 6.800 per il servizio relativo alla sede di Via Marsala, 8;
- **RITENUTO** di affidare il servizio alla ECOF Italia srl., individuata a seguito della sopra indicata indagine di mercato svolta nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la quale ha formulato prezzo più basso ed è in possesso dei requisiti di professionalità, esperienza, nonché delle risorse tecniche e professionali, in grado di effettuare il servizio nel rispetto della normativa vigente;

VALUTATO, altresì, che l'affidamento in argomento è compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa e

l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi di legittimità e trasparenza ed è stato preceduto da indagine di mercato e verifica della adeguatezza ed affidabilità del servizio prestato e della convenienza economica;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice dei contratti pubblici, l'operatore economico affidatario dovrà garantire professionalità e serietà e dimostrare il possesso dei requisiti di carattere generale ed in particolare:

- possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;
- iscrizione all'elenco, costituito presso la Prefettura di Roma – Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi della L. 190/2012 e del DPCM 18 aprile 2012, dei Fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori maggiormente a rischio – *c.d. White List*;

PRESO ATTO, altresì, che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente pagamento la società ECOF Italia srl risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

VISTO l'art. 32, comma 2, secondo inciso, del Codice dei Contratti Pubblici, il quale stabilisce che, nelle procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lett.a), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei Contratti Pubblici e l'articolo 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO l'articolo 103, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 17/3/2020 ai sensi del quale «Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020, conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020»

PRESO ATTO che la Società ha debitamente sottoscritto il Patto d'integrità, il Capitolato tecnico, il DUVRI e la documentazione relativa ai requisiti richiesti ed è stata edotta degli obblighi derivanti dal *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici"* di cui al D.P.R. n.62 /2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTE le indicazioni dell'ANAC fornite con Delibera n.312 del 9 aprile 2020 e con i Comunicati del Presidente del 20 e del 22 aprile 2020;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili” dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

PRESO ATTO che al presente affidamento è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **Z342E09600** e che, in ragione dell'importo di spesa previsto, in base alla delibera n.1174 del 19 dicembre 2018, sono escluse dall'obbligo del versamento della contribuzione dovuta ad ANAC dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici le procedure per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.000;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante della presente determinazione:

di affidare, attraverso la procedura “trattativa diretta” n. 1393449 avviata sul MePA, alla Società ECOF Italia srl il servizio di raccolta, imballaggio, trasporto e trattamento dei rifiuti siti nei magazzini delle sedi di Via Marsala, 8 e Via Fiume delle Perle, 24 secondo le condizioni indicate nel relativo capitolato tecnico;

L'importo complessivo del servizio ammonta ad € 11.750 oltre IVA, di cui € 6.800 per la sede di Via Marsala, 8 ed € 4.950 per la sede di Via Fiume delle Perle, 24, comprensivi degli oneri di sicurezza per rischio da interferenze indicati in € 60,00 complessivi.

La suddetta spesa, verrà contabilizzata sul conto di costo n. “410732009” “Asporto Rifiuti Speciali” del Servizio Patrimonio quale unità organizzativa gestore 1101 CdC 1100, nel budget dell'esercizio 2020.

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta ECOF Italia srl tramite piattaforma dedicata: DURC prot. INAIL n. 23204645, con validità fino al 14/11/2020;

Di dare atto che l'affidamento in oggetto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso in cui non dovessero risultare regolari i controlli sulla Società ECOF Italia srl previsti dalla normativa vigente. In tal caso il contratto sarà risolto di diritto con conseguente obbligo di restituzione dei corrispettivi fino a quel momento ricevuti.

Di dare atto, altresì, che l'affidamento è effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), 6 e 6 – ter del Codice dei contratti;

Di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento è la dottoressa Simona Dalmazio, la quale avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione del servizio e il pagamento del corrispettivo.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Di dare atto che la ditta ECOF Italia srl si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà e correttezza, come riportato nel patto di integrità dell'Ente;



Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG **Z342E09600**.

Visto: Il Responsabile del Procedimento
(S.Dalmazio)

Il Dirigente
(A. Palumbo)